

# Long life welfare: una «rete» che aiuta anziani e migranti

**I**l progetto «Long life welfare: il volontariato a supporto della tutela e dell'autotutela» promosso dalla Fondazione per il Sud e capitanato da Anolf Nazionale, in collaborazione con Anteas e Idos, è entrato nel vivo delle attività con il coinvolgimento attivo dei sei territori regionali Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia, e Sardegna con l'obiettivo di formare 500 "facilitatori" di accesso ai servizi di welfare. L'azione pilota che si concluderà a marzo dell'anno prossimo, si propone infatti di sostenere, grazie ad una piattaforma online di formazione a distanza (Fad), una maggiore conoscenza della sicurezza sociale e dei diritti previdenziali dei migranti e degli anziani. In un sistema tanto complesso, i beneficiari finali, ovvero gli immigrati e gli anziani, potranno così superare quelle difficoltà linguistiche e informatiche che talvolta risultano essere un ostacolo insormontabile per accedere a dei benefici di cui hanno pienamente diritto.

Gli anziani hanno un particolare bisogno di informazione e di assistenza al momento e durante il loro pensionamento. Basti pensare che, tra gli italiani, circa un quinto supera i 65 anni. Per gli immigrati il bisogno sussiste durante tutto l'arco della vita, dalla nascita dei figli, al controllo della regolarità contributiva durante l'attività lavorativa, in caso di malattia, infortunio, invalidità, maternità/paternità, quando si perde il lavoro e vi è necessità di accedere ai servizi si sostegno al reddito e ancora quando la burocrazia degli Enti locali non riconosce benefici che dovrebbero essere estesi a tutti.

Per spiegare il progetto e rendere partecipi di questo innovativo percorso tutti coloro che frequenteranno la Fad, la "carovana pro-

gettuale" partita a livello nazionale, ha avviato dei seminari info-formativi che hanno già fatto tappa a Napoli, Potenza, Palermo, Bari e Cagliari dove, alla presenza dei componenti delle segreterie delle Cisl, dell'Enp e di molte categorie interessate alla logica di rete che è sottesa al progetto, si sono tenuti gli incontri. Il motto è "nessuno può farcela da solo" e con questo spirito si affronterà anche l'ultima tappa che giungerà in Calabria a Lamezia Terme il prossimo 10 aprile. In moltissimi hanno partecipato ai seminari e 500 iscrizioni sono già operative per accedere al percorso di accrescimento delle competenze che condurranno i nostri "facilitatori" ad operare a sostegno della corretta informazione per l'accesso ai diritti, di welfare previdenziali.

Gli alunni saranno operatori e volontari del pubblico e del privato sociale, oltre che agli operatori di Anolf e ai volontari di Anteas, nonché tutti coloro che siano attivi a livello professionale,

volontaristico o associativo nelle sei regioni target del Centro-Sud.

Per aiutare gli altri, spiegando bene i requisiti per le singole prestazioni e dando indicazioni operative esatte, non bastano le infarinature o il sentito dire e con questo progetto "Long Life Welfare" Anolf, Anteas e Idos vogliono fornire, con serietà, l'informazione necessaria per rivolgersi a strutture competenti e legali ad operare in tal senso, come lo sono i Patronati ad esempio il nostro Inas. L'obiettivo è ambizioso, ma la rete è pronta per sostenere il progetto e tutti coloro che si rivolgeranno per chiedere aiuto.

Per informazioni: [anolf@anolf.it](mailto:anolf@anolf.it). Tel: 06/8543387 - 06/85856269.



**LONG LIFE WELFARE**

il volontariato a supporto della tutela e dell'autotutela



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Lavoratori precoci, i vincoli della pensione anticipata

**L**avoratori precoci possono andare in pensione in anticipo, con un requisito contributivo ridotto rispetto a quello ordinario. La data di scadenza del beneficio viene determinata, quindi, aumentando virtualmente i contributi del lavoratore, fino a che questi non raggiunga i requisiti per l'accesso alla pensione anticipata con le regole ordinarie, o fino al raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia, se precedente. Per chi gode di questa agevolazione, la pensione è incumulabile con i redditi derivanti da qualsiasi tipo di attività lavorativa (subordinata, autonoma o parasubordinata) prodotti in Italia e all'estero durante il periodo di anticipo, fino al momento del



perfezionamento del requisito contributivo ordinario. Se il lavoratore trova un altro lavoro, a qualunque titolo, la pensione è sospesa dal momento della decorrenza, fino a conclusione del periodo di anticipo e le rate, eventualmente già pagate, saranno recuperate. Per consulenza e assistenza, i lavoratori interessati a queste problematiche possono rivolgersi alla più vicina sede Inas Cisl. Gli indirizzi si trovano su [www.inas.it](http://www.inas.it) o chiamando il numero verde 800 249 307.

## Sovrapprezzi «trappola» dai cellulari: evitarli si può

**D**i recente, ti sei ritrovato abbonato ad un servizio telefonico (giochi, suonerie, oroscopi, ecc.) che non avevi richiesto esplicitamente? L'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni ha istituito un Comitato di garanzia dei servizi a sovrapprezzo (Vas), di cui fa parte Adiconsum, per ridurre al minimo l'abbonamento inconsapevole a tali servizi. Il Comitato ha messo a punto il sistema sperimentale "doppio click". Il principio è semplice: quando navighiamo in internet col nostro smartphone, se tocchiamo dei banner che promuovono servizi a sovrapprezzo, sia che intendiamo veramente attivarli sia che lo fac-

ciamo inconsapevolmente, devono comparire due layout grafici: il primo, con la scritta «Clicca e conferma» il secondo con la scritta «Clicca e abbonati». Per conoscere se la sperimentazione sta dando i frutti sperati, ci occorre il tuo contributo! Pertanto, se ti sei ritrovato abbonato ad un servizio non richiesto, se ti sono comparsi i layout grafici, se hai utilizzato il numero verde 800 442299 per disattivare il servizio o se hai osservazioni sul metodo del doppio click, segnalacelo sulle nostre pagine facebook: "Adiconsum nazionale" e "Come ci succhiano i soldi dal telefonino" o la mail [telecomunicazioni@adiconsum.it](mailto:telecomunicazioni@adiconsum.it).



## Competenze 4.0, in Piemonte formazione continua

**I**l XVIII Rapporto sulla Formazione continua segnala la crescita nel 2016 dell'investimento in competitività e innovazione, con il 29,7% dei piani approvati dai Fondi interprofessionali. Leggere e interpretare la domanda delle imprese che innovano e offrire risposte tramite la leva formativa è per la Rete IAL un obiettivo centrale.

IAL Piemonte Srl Impresa sociale, in partnership con l'Istituto Superiore Mario Boella e con l'apporto di docenti del Politecnico di Torino, sta attuando il Piano «Competenze 4.0», finanziato da Fondimpresa. Al Piano aderiscono tre imprese all'avanguardia: Synthesis3 Srl, società di servizi e soluzioni informatiche che ha brevettato due



devices registrati (Archibus e Seat Guard) per la mobilità sostenibile; Leoni Italy, multinazionale del settore automotive che sta sviluppando cablaggi

specifici per i motori Hybrid e Full Electric; Comest Spa, azienda metalmeccanica che ha introdotto una linea automatizzata innovativa per migliorare la qualità del prodotto riducendo gli sprechi. Le risorse della bilateralità sono una opportunità per formare lavoratori e sostenere le imprese nell'innovazione tecnologica.

# Operativi due fondi salva-sfratti

**S**empre pesante la vulnerabilità abitativa in Italia con 55.000 sfratti per morosità e tantissime famiglie che per evitarli si privano di cibo e cure mediche. È possibile un piccolo sollievo con gli aiuti dei contributi per l'affitto erogati dai Comuni alle 600mila famiglie italiane in difficoltà. Le analisi sulla povertà indicano chiaramente che la difficoltà a mantenere una abitazione, pagando l'affitto, è tra i primi disagi. Gli sfratti per morosità ne sono un chiaro indicatore e rappresentano il 90% del totale degli sfratti. Gli inquilini in difficoltà si possono rivolgere al SICET, il sindacato inquilini della CISL, dove si può trovare tutela, assistenza e verificare la possibilità di chiedere un contributo in base alla propria situazione specifica. È necessario attivarsi subito, sin da quando si riceve dal tribunale la citazione per la convalida dello sfratto, dove è necessario comparire. Infatti anche in caso di assenza dell'inquilino, il giudice procederà, fissando date e modalità per l'esecuzione. Al SICET è possibile trovare anche l'assistenza legale. Per i contributi, si accede al fondo di sostegno alla locazione, comunemente definito FSA tramite bando comunale. Si tratta di un contributo tra l'affitto pagato e quello sostenibile. Pur essendoci differenze tra i Comuni, i principali requisiti sono: la cittadinanza italiana o Ue oppure il permesso di soggiorno per gli stranieri. La residenza nel Comune è nell'alloggio della locazione. Il contratto deve essere ad uso abitativo, scritto e registrato e non stipulato tra parenti. Non si può essere titolari di locazioni pubbliche. Nessun componente del nucleo familiare deve avere diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione in immobili. L'alloggio non deve rientrare nelle categorie A1, A8 e A9. Il nucleo richiedente deve avere un reddito lsee sulla base di quanto indicato nel bando. Non si può chiedere il contributo affitto ed usufruire delle detrazioni per la locazione nella dichiarazione dei redditi. Altro bando a disposizione dei cittadini in difficoltà è quello del fondo per la morosità incolpevole ovvero l'impossibilità di pagare il canone per la perdita o forte riduzione del reddito. Le cause sono quelle legate al licenziamento, cassa integrazione o infortunio. I requisiti sono analoghi all'altro bando, serve aggiungere anche la convalida di sfratto per morosità. La somma massima erogabile è fino a 8.000 euro attraverso tre modalità. Rinuncia allo sfratto da parte del proprietario; proroga dell'esecuzione dello sfratto o stipula di un nuovo contratto di locazione, per un alloggio diverso da quello oggetto di sfratto esecutivo.

## INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

Numero Verde 800 249 307

### ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori e Ambiente  
Largo Alessandro Vessella 31, 00199 Roma  
sito internet: [www.adiconsum.it](http://www.adiconsum.it)  
Email: [comunicazioni@adiconsum.it](mailto:comunicazioni@adiconsum.it)  
twitter: @adiconsum  
facebook: Adiconsum nazionale

### ANOLF

Associazione Nazionale Oltre le Frontiere  
Via Tevere 20, 00198 Roma  
[www.anolf.it](http://www.anolf.it)  
Email: [anolf@anolf.it](mailto:anolf@anolf.it)  
<https://twitter.com/AnolfNazionale>  
<https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-1615895325330422/?ref=hl>

### CAF

Centro di Assistenza e consulenza Fiscale  
Via Abruzzi 3, 00187 Roma  
[www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)  
Email: [info.caf@cisl.it](mailto:info.caf@cisl.it)  
twitter: @CafCisl

### IAL

Innovazione Apprendimento Lavoro  
Via Trionfale, 101 • 00136 Roma  
[www.ialnazionale.it](http://www.ialnazionale.it), [ial.nazionale@ialcisl.it](mailto:ial.nazionale@ialcisl.it), twitter: @IAL\_Nazionale

### INAS

Istituto Nazionale Assistenza Sociale  
viale Regina Margherita 83/d 00198 Roma  
[www.inas.it](http://www.inas.it)  
Email: [info@inas.it](mailto:info@inas.it)  
<https://www.facebook.com/inascisl/>  
<https://twitter.com/inascisl>  
<https://www.youtube.com/channel/UCNJkiykF0cp-8Wz73laFN9A>

### ISCOS

Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo  
Viale Castro Pretorio 116  
00185 Roma  
[www.iscos.eu](http://www.iscos.eu)  
Email: [iscos@iscos.eu](mailto:iscos@iscos.eu)  
<https://twitter.com/iscoscisl>  
<https://www.facebook.com/IsCOS.Cisl>

### SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio  
Via Giovanni Mario Crescimbeni 25, 00184 Roma  
[www.sicet.it](http://www.sicet.it)  
Email: [sicet@sicet.it](mailto:sicet@sicet.it)  
Facebook: Sicet Nazionale  
Twitter: @SicetNazionale

### SINDACARE

Ufficio Vertenze Individuali  
Via Po, 21  
00198 Roma  
[www.sindacare.it](http://www.sindacare.it)  
Email: [sindacare@cisl.it](mailto:sindacare@cisl.it)

### NOICISL

Circuito Convenzioni  
[www.noicisl.it](http://www.noicisl.it)  
Email: [noicisl@cisl.it](mailto:noicisl@cisl.it)

## Campagna abiti puliti anti-delocalizzazione

**I**SCOS collabora con la Campagna Abiti Puliti per la realizzazione del rapporto sul monitoraggio delle politiche di sviluppo sostenibile dell'Italia in prospettiva degli obiettivi dell'Agenda 2030 e contribuisce alla redazione del capitolo "Diritti umani e imprese" sui casi di delocalizzazione del settore tessile-abbigliamento-calzature tra Italia e paesi terzi e l'impatto di tale processo sui diritti dei lavoratori. Un focus specifico è



sul reshoring, la rilocalizzazione produttiva che vede il trasferimento nei paesi dell'Europa dell'Est delle attività produttive che dall'Italia erano state precedentemente delocalizzate in Asia, con il vantag-

gio di una mano d'opera ad alta tradizione manifatturiera e di salari spesso più bassi anche di quelli asiatici. ISCOS supporterà la stesura del capitolo dando un'impronta sindacale: Stefano Ruvolo, FEMCA, fornirà un bilancio della realtà occupazionale italiana nel settore dell'abbigliamento e delle calzature, analizzando il ruolo che i processi di esternalizzazione hanno avuto nell'ultimo decennio - e continuano ad avere - nel mercato del lavoro italiano, nella chiusura delle imprese del settore, nella tenuta dei salari e nel rispetto dei diritti del lavoro ed umani. Per approfondire il tema: [www.abitipuliti.org](http://www.abitipuliti.org).

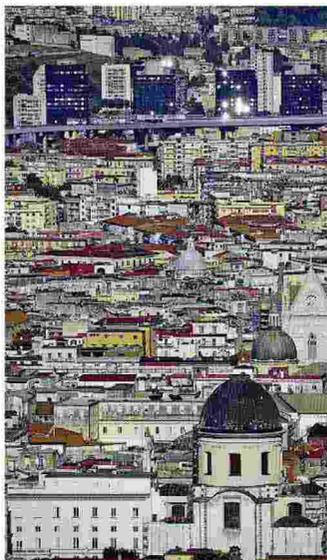
## 730: ecco chi deve e a chi conviene farlo

**E**ntra nel vivo la campagna di presentazione del Modello 730 2018 che quest'anno sarà più lunga: è il 23 luglio la scadenza per presentare la dichiarazione. Tutte le informazioni sulle agevolazioni fiscali, l'elenco dei documenti utili alla presentazione da portare al Caf e il nostro esperto sono come sempre disponibili sul sito [www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it). Se molto spesso si presenta



il 730 perché "conviene" e si hanno spese detraibili o deducibili (dalle spese sanitarie agli interessi del mutuo o i vari bonus casa), va ricordato che gli unici contribuenti esonerati sono quelli che hanno esclusivamente redditi da abitazione principale o altri fabbricati non locati (quelli esenti imu), da lavoro dipendente e da pensione corrisposti

da un unico sostituto d'imposta, redditi soggetti ad imposta sostitutiva con esclusione della cedolare secca (es interessi sui Bot) o ritenuta alla fonte (interessi sui conti correnti). Ma attenzione: la dichiarazione deve comunque essere presentata se le addizionali all'Irpef non sono state trattenute o sono state trattenute in misura inferiore a quella dovuta. Chi ad esempio nel 2017 ha percepito l'indennità di disoccupazione, oppure chi lavora come colf/badante, fa bene a verificare la corretta applicazione delle detrazioni applicate per il 2017.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 093688